LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

ZTL, l'ordinanza "spegne" le bici e accende il dibattito

Leda Mocchetti · Friday, November 10th, 2017

Telegiornali, radio, quotidiani nazionali, senza contare i "soliti" social network: dell'**ordinanza firmata dal sindaco Gianbattista Fratus, che vieta l'accesso alle biciclette nel "salotto" di Legnano nel periodo natalizio (qui il servizio)**, stanno parlando davvero tutti. E sembra proprio che di questa scelta si continuerà a parlare ancora per un po', almeno nella Città del Carroccio, dove politica e associazioni stanno iniziando a dire la loro.

Come riLegnano, ad esempio. **Bene dare un aiutino al buon senso, ma non dimentichiamoci di offrire alternative, "ricordano" i giallo fluo** in una lettera aperta al primo cittadino. *«È sotto gli occhi di tutti – scrive riLegnano – che il comportamento di alcuni ciclisti, nel centro di Legnano come un po' dovunque, possa creare "inconvenienti a danno dei pedoni", come evidentemente notato da diversi cittadini. È del tutto probabile che affidarsi soltanto al buon senso per una convivenza tra ciclisti e pedoni – come avvenuto, di fatto, in occasione di analogo dibattito relativo principalmente al parco Castello, nel marzo 2014 – non sia più sufficiente. Riteniamo tuttavia che il divieto totale di usare la bicicletta nelle vie del centro – per quanto costituisca una soluzione comprensibile in vista del grande affollamento pedonale nel periodo natalizio – non possa essere un'efficace soluzione definitiva».*

«Auspichiamo e ci permettiamo di suggerire – continuano i giallo fluo – che sia realizzato un percorso ciclabile dedicato all'interno della ZTL centrale. Crediamo siano realizzabili soluzioni a costo limitato. Citiamo, a titolo di esempio, la creazione di una corsia per bici/skate/pattini con segnaletica "leggera" (solo orizzontale o, al contrario, solo verticale con paline di piccole dimensioni) lungo i due assi di corso Magenta e di via Cavallotti/piazza san Magno/via Luini. Agli ingressi potrebbero essere posti cartelli segnalatori, per invitare al rispetto degli spazi segnalati e alla moderazione della velocità».

E ancora: *«La posa di un cartello indicatore all'ingresso del parco Falcone-Borsellino in via Matteotti, sul tratto ciclabile recentemente realizzato, sarebbe utile a incanalare i ciclisti diretti verso la stazione sul previsto percorso via Crispi/via Verdi/corso Italia, aggirando così il centro. Una maggiore dotazione di spazi agli ingressi della ZTL – soprattutto in via Luini, dove è presente soltanto una rastrelliera – agevolerebbe poi il parcheggio delle biciclette. Chiaramente questa misura influirebbe solo su chi è diretto all'interno della ZTL e non deve solo transitarvi».*

A far compagnia a riLegnano, il "solito" Daniele Berti, che dalle pagine del suo blog commenta la scelta di Palazzo Malinverni e non tace qualche perplessità.

«Fratus la prende di petto – scrive il consigliere di Movimento X –, e diciamo, ha pure ragione.

*Anch'io come tanti ho visto ciclisti che sfrecciano come pazzi a fianco delle persone ignare e credo che qualche incidente bici-pedone sarà pure successo. **Skateboard o altri marchingegni di ultima generazione, non possono, non devono viaggiare lì, ma non può nemmeno diventare un parco dove giocare a pallone la parte davanti alla Basilica... Per alcuni sembrerà normale, ma normale non lo è, la ZTL non è un parco giochi, ce n'è uno vicino e si chiama Falcone-Borsellino**».*

*«Ma io so come andrà a finire – è la chiosa venata di scetticismo di Berti –: chi si metterà a multare ciclisti ignari dell'ordinanza? Chi dirà ai bambini che lì non si gioca a palla e le fontane non sono quelle dell'ikea dove nella vasca delle palline tutto è concesso? Si spendono all'anno svariate migliaia di euro per riparare le pompe e i meccanismi che vengono intasate da qualsiasi cosa, così per gioco... Qualcuno penserà che questa severità sia fuori luogo, ecco, l'amministrazione si prende le proprie responsabilità, **chiediamo però anche un maggior decoro, una maggiore pulizia se questo luogo lo vogliamo chiamare "salotto"**. Le macchie di ruggine lasciate dai totem in ferro, le panchine in legno nei pressi di Unicredit non sono certo un belvedere... E i pilot ? Verranno davvero rimessi in funzione? **Natale è un piccolo periodo ma la nostra ZTL, io la vorrei vedere in ordine dal primo gennaio al 31 dicembre...».***

Chi sarà il prossimo a commentare l'ordinanza "natalizia" di Palazzo Malinverni? Ai posteri l'ardua sentenza...

This entry was posted on Friday, November 10th, 2017 at 12:18 am and is filed under [Legnano](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.